

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008
DEL DISTRETTO N. 6 DELLA ZONA SOCIALE DI VIGNOLA (MO)
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

- IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA
- IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DI COMUNI "TERRE DI CASTELLI" (MO)
- IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST
- IL SINDACO DEL COMUNE DI GUIGLIA (MO)
- IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTESE (MO)
- IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N°6 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA-DISTRETTO SANITARIO DI VIGNOLA

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 144 del 28 Novembre 2007, e la successiva di Giunta regionale n. 2128 del 20 Dicembre 2007, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2007, hanno indicato gli obiettivi generali e gli obiettivi settoriali per la pianificazione locale promuovendo il superamento della programmazione settoriale verso una decisa ottica di integrazione, anzitutto fra area sociale e sanitaria, ma anche con l'area educativa, della formazione, del lavoro, culturale, dell'abitare e urbanistica, come previsto dal primo Piano regionale sociale e sanitario in corso di approvazione;
- che la suddetta Deliberazione di Giunta prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2008 come quarta annualità del Piano di Zona 2005-2007, in continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche in esso contenute, ne determina le azioni concrete per l'anno 2008 e le relative attribuzioni di risorse, muovendosi nella direzione dell'integrazione della programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria;
- che il Programma Attuativo 2008 costituisce un momento di transizione verso la prossima programmazione triennale, traducendosi in un'opportunità per valutare le esperienze di programmazione degli ultimi anni, per evidenziarne le criticità e le risorse del territorio, nonché una fase significativa per avviare una maggiore integrazione tra i Comuni appartenenti all'ambito distrettuale;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali, Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 17103 del 31 Dicembre 2007, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2007, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2008 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 31 Marzo 2008;
- che con successiva determinazione dello stesso Responsabile n.3444 del 1 aprile 2008 è stata concessa la proroga al 30 aprile 2008 per la presentazione del Programma attuativo 2008;

RICORDATO:

- che, l'ambito territoriale corrispondente alla Zona sociale del distretto di Vignola è contraddistinto dalla presenza di forme associative forti che operano anche in materia sociale e sociosanitaria:
 - con riferimento all'intero territorio del distretto (Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca) è operativa dal 1° gennaio 2007 l'Azienda di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini", istituita in sede di trasformazione delle IPAB per la gestione di servizi socio-assistenziali;
 - con riferimento ai territori di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola, è stata istituita l'Unione "Terre di Castelli", che dal 1° settembre 2002 esercita interamente le funzioni di competenza dell'ente locale in materia di servizi sociali;
 - con riferimento al territorio montano è presente la Comunità Montana Appennino Modena Est, alla quale da parte dei Comuni di Guiglia, Marano s.P., Montese e Zocca dal 1° gennaio 2008 sono state attribuite tutte le competenze di ambito sociale, con eccezione per il Comune di Guiglia delle funzioni relative alla Comunità Alloggio e per il Comune di Montese delle funzioni relative alla Casa Protetta per Anziani/RSA, Centro Diurno per Anziani, Centri Residenziali e Semi Residenziali per handicap;
- che le funzioni strategiche di governo, programmazione, regolazione verifica, indirizzo e controllo in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario del Distretto di Vignola sono regolate da specifiche convenzioni, approvate nel corso del mese di dicembre 2007, tra l'Unione Terre di Castelli e la Comunità Montana e tra l'Unione Terre di Castelli e l'Azienda U.S.L.- Distretto di Vignola;
- che dette convenzioni affidano all'Unione Terre di Castelli, in qualità di Ente Capofila, l'esercizio delle sopraindicate funzioni, costituiscono il "Nuovo Ufficio di Piano", quale struttura tecnico-amministrativa integrata di supporto ai livelli istituzionali di ambito distrettuale ed assegnano all'Unione stessa le funzioni amministrative tecnico contabili della gestione del Fondo per la non autosufficienza;
- che, pertanto, a livello distrettuale sono stati istituiti gli organi di indirizzo ed i nuovi strumenti tecnici per l'integrazione sociale e sanitaria necessari a realizzare il sistema di welfare promosso dal Piano regionale, attraverso l'evoluzione del Comitato di Distretto quale organo di indirizzo in materia di programmazione, regolazione, committenza in ambito sanitario, sociale e sociosanitario;
- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2008, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 144/2007, nelle seguenti aree di intervento:
 1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. Promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;
 3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. Contrasto alla povertà;
 5. Politiche a favore di anziani e disabili;
- che il Programma Attuativo 2008 comprende anche il *Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza* di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 509/07 e 1206/07 con allegato il "Percorso di recepimento della DGR 1206 del 30/07/07", e il *Piano delle spese di investimento*, in attuazione dell'art. 48 della LR 2/03, nel quale si indicano le aree prioritarie e le tipologie di intervento da realizzare in conformità con le indicazioni definite dalla CTSS;

- che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina risorse finalizzate allo sviluppo e al consolidamento del nuovo Ufficio di Piano quale strumento tecnico-gestionale del sistema sociale e socio-sanitario territoriale, in coerenza con gli indirizzi regionali di cui alla DGR 1004/07;
- che la programmazione di zona va compiutamente integrata con i programmi finalizzati (finanziati con risorse regionali e nazionali), con riferimento anche allo sviluppo dell'Ufficio di piano, prevedendo la compartecipazione al costo dell'intervento a carico degli Enti Locali, secondo quanto stabilito dagli atti regionali.

PRESO ATTO:

- che la Provincia di Modena:
 - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
 - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art.67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
 - ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio-sanitario;
- che l'Unione Terre di Castelli:
 - è stata individuata quale ente titolare del Nuovo Ufficio di Piano;
 - d'intesa con i Comuni di Guiglia e Montese, la Comunità Montana Appennino Modena Est, l'Azienda USL del Distretto n.6 di Vignola e gli altri soggetti della rete, ha elaborato il Programma Attuativo 2008, in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2007, comprendente il Piano distrettuale per la non autosufficienza 2008;
- che il Distretto Sanitario n.6 dell'Azienda USL di Modena
 - in continuità con gli impegni assunti nell'Accordo di Programma 2007 intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2008 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento tra l'altro, agli ambiti dell'integrazione socio-sanitaria dettagliatamente elencati al cap. 4 del Piano di zona triennale 2005-2007, paragrafo 4.8, Tab 2 ("Le scelte di sistema"), Progetto d'integrazione n°7 denominato "Sviluppo e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria";
- che gli Enti firmatari del presente accordo e il Distretto Sanitario n.6 dell'Azienda USL di Modena
 - aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla qualificazione dell'affidamento familiare e dell'accoglienza in comunità, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno ai minori;
 - inoltre, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, aderiscono al *Programma provinciale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*;
- che l'Ufficio di Piano
 - si connota sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, mantenendo anche la funzione di struttura tecnico-progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-

- al suo interno trova adeguata collocazione la “figura di sistema”, chiamata ad esercitare nell’ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari a favore dell’infanzia e dell’adolescenza;
- che la comunicazione con i cittadini e l’accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in questi ultimi anni declinato sul territorio nell’ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali, costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;

Richiamati i contenuti dell’Accordo di Programma sottoscritto in data 15/07/2005, e dell’integrazione all’Accordo stesso sottoscritta in data 29/06/2007;

Ritenuto necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2007, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell’accordo di Programma stesso, e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l’anno 2008;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula la seguente *Integrazione all’accordo di Programma* per l’adozione del Programma Attuativo 2008 del Piano di Zona.

Art. 1 - Integrazione Accordo di programma 2005 -2007

Le amministrazioni che sottoscrivono il presente Accordo di programma, approvano il Programma attuativo 2008, il quale, come indicato nella deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 144\2007, costituisce la quarta annualità del Piano di zona 2005-2007 del distretto n.6 della Zona Sociale di Vignola, e allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Programma attuativo 2008

Contestualmente all’Accordo di programma integrativo, quindi, i sottoscrittori convengono di approvare il Programma attuativo 2008 così composto:

- dalle tabelle indicanti lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005/07;
- dai programmi finalizzati (comprensivi delle schede di progetto relative alla partecipazione del Distretto n.6 della Zona Sociale di Vignola al Programma provinciale per l’infanzia e adolescenza) e dai progetti di sviluppo ed innovazione nelle aree:
 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti,
 - Promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici,
 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta,
 - Contrasto alla povertà e all’esclusione sociale,
 - Politiche a favore di anziani e disabili;
- dal Piano distrettuale per la non autosufficienza 2008, comprensivo del “Percorso di recepimento della DGR 1206 del 30/07/07”;
- dal documento contenente l’individuazione delle aree prioritarie e delle tipologie d'intervento nel Distretto n.6 della Zona Sociale di Vignola per le spese d'investimento con contributi del Fondo sociale regionale;

- dal bilancio di previsione del Programma Attuativo 2008, comprendente le Tabelle regionali 3.A e 3.B riguardanti rispettivamente Spese e le Entrate degli Enti della Zona e le Schede di previsione dei singoli Enti.

Art. 3 - Le risorse del Programma Attuativo 2008

Le Amministrazioni aderenti al presente accordo danno atto che il programma attuativo 2008 del Piano di Zona 2005 – 2007 è articolato per aree di intervento corrispondenti agli obiettivi di priorità sociale indicati dal Programma Regionale e che le relative spese ed entrate sono contenute nel Bilancio di Previsione compreso nel Programma Attuativo 2008, composto dalle Tabelle regionali 3.A e 3.B riguardanti rispettivamente le Spese e le Entrate complessive degli Enti della Zona e le Schede di previsione dei singoli Enti.

Per quanto riguarda gli interventi ed i servizi per la non autosufficienza le Amministrazioni danno atto che il relativo bilancio (“Previsione allargata interventi e servizi per non autosufficienza anno 2008 per fonte finanziamento a livello di ambito distrettuale”) è contenuto nel “Piano distrettuale per la non autosufficienza 2008” facente parte del Programma Attuativo.

Art. 4 - Programma provinciale infanzia e adolescenza. Protocolli Provinciali sui cittadini stranieri: Dimissioni ospedaliere, Sviluppo dell'Osservatorio sull'immigrazione.

- L'Unione Terre di Castelli, i Comuni di Guiglia, e Montese, la Comunità Montana Appennino Modena Est e l'Azienda USL del Distretto n.6 di Vignola aderiscono al Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2008, e si impegnano, secondo le modalità riportate nelle schede allegate al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla qualificazione dell'affidamento familiare e dell'accoglienza in comunità, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori.
- Contestualmente all'approvazione dell'Accordo di programma si approvano i seguenti Protocolli di ambito provinciale relativi ai cittadini stranieri:
 - Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'Osservatorio provinciale sull'immigrazione;
 - Protocollo organizzativo per la gestione di Dimissioni ospedaliere problematiche riguardanti cittadini stranieri privi di residenza, presenti sul territorio della Provincia di Modena.

Art. 5 - Allegati

Fanno parte integrante della presente Integrazione all'Accordo di Programma 2005 -2007:

- Il Programma Attuativo 2008 così come descritto al precedente articolo 2;
- Il Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'Osservatorio provinciale sull'immigrazione;
- Il Protocollo organizzativo per la gestione di Dimissioni ospedaliere problematiche riguardanti cittadini stranieri privi di residenza, presenti sul territorio della Provincia di Modena.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

Art. 7 - Pubblicazione

L'Unione Terre di Castelli in qualità di Ente capofila dell'ambito distrettuale trasmetterà, entro il 30 aprile 2008, alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2008 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	
COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST	
COMUNE DI GUIGLIA	
COMUNE DI MONTESE	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N°6 DI VIGNOLA	